



Prot. n. 223 del 17/07/2018

*Collegio Revisori dei Conti
Della Regione Calabria*

Verbale n. 209

PARERE SUL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di luglio alle ore 10,00 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria. Sono presenti, anche con mezzi telematici, la prof.ssa Filomena Maria Smorto, il dott. Alberto Porcelli ed il dott. Francesco Malara, al fine di concludere la redazione della relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Consiglio regionale della Calabria.

Il Collegio dei Revisori:

- esaminata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, acquisita in data 04.07.2018, avente ad oggetto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Consiglio regionale della Calabria, unitamente agli allegati, già nelle riunioni del 9 e 16 luglio u.s.;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto, alla Legge regionale di contabilità ed al Decreto Legislativo 118/2011;
- constatato che lo statuto della Regione Calabria e la legge di contabilità nulla disciplinano in merito all'Organo di controllo;

all'unanimità, sulla base e per le motivazioni contenute nell'allegata relazione,

esprime parere favorevole con le relative osservazioni

alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 33 del 03 luglio 2018 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e della relazione sulla gestione" composta dagli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori, conclusa la riunione, redige il presente verbale con allegata la relativa relazione, che viene letto e sottoscritto dai presenti alle ore 12,00 e successivamente trasmesso: al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, al Settore Segreteria Assemblea, al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio regionale, al Dirigente del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale, al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria**

F.to
Prof.ssa Filomena Maria Smorto
Dott. Alberto Porcelli
Dott. Francesco Malara



*Collegio Revisori dei Conti
della Regione Calabria*

**RELAZIONE SUL RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**
del Consiglio regionale della Calabria



RELAZIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, istituito ai sensi della Legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, è stato nominato, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 2, comma 2, della citata legge, con Delibera consiliare n. 411 del 7 ottobre 2014 e si è insediato il 14 ottobre 2014.

Il successivo articolo 3, comma 1, della L.R. n. 2/2013, nell'attribuire al Collegio dei Revisori la vigilanza sulla *“regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione”* prevede che il Collegio rediga *“una relazione sul conto consuntivo della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale contenente valutazioni sulla corrispondenza del conto alle risultanze della gestione, nonché proposte per migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione”*.

L'articolo 5 del regolamento di funzionamento del Collegio, approvato nella seduta del 04.11.2014, stabilisce che il parere sulle proposte di bilancio sia reso entro trenta giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria per esprimere il parere.

QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

L'ordinamento contabile del Consiglio Regionale, è disciplinato, sino all'esercizio 2017, cui si riferisce il Rendiconto oggetto del presente parere, dal Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 del Consiglio regionale è stato predisposto ed elaborato nel rispetto della normativa vigente che regola la contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilanci pubblici, entrata in vigore, per gli enti



che non hanno partecipato alla sperimentazione, già dall'esercizio 2015:

- Statuto, approvato con Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.
- Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017;

Il Consiglio regionale ha redatto il bilancio di previsione ed il rendiconto dell'esercizio 2017 ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, e secondo gli schemi di bilancio armonizzati previsti, rispettivamente, dall'allegato n. 9 e dall'allegato n. 10 al citato decreto legislativo.

Il Consiglio regionale, come previsto dal comma 12 dell'articolo 3 del decreto legislativo sopra citato, ha adottato già dall'esercizio 2016 la contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nell'esercizio 2014. Pertanto, anche nel rendiconto dell'esercizio 2017 è stata affiancata alla contabilità finanziaria la contabilità economico patrimoniale.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, trasmesso a questo Collegio, è costituito dai seguenti allegati:

- 1) Gestione delle entrate 2017 rendicontate per titoli e tipologie;
- 2) Riepilogo generale delle entrate 2017 rendicontate per titoli;
- 3) Gestione delle spese 2017 rendicontate per missione/programma/titoli;



- 4) Riepilogo generale delle spese 2017 rendicontate per missione;
- 5) Riepilogo generale delle spese 2017 rendicontate per titoli;
- 6) Quadro generale riassuntivo;
- 7) Equilibri di bilancio;
- 8) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 9) Prospetto di composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017;
- 10) Prospetto di composizione dell'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità e di composizione del fondo svalutazione crediti;
- 11) Prospetto degli accertamenti 2017 per titoli, tipologie e categorie;
- 12) Prospetto degli impegni 2017 per missioni, programmi e macroaggregati;
- 13) Prospetto dei mandati in conto competenza ed in conto residui per missioni, programmi e macroaggregati;
- 14) Prospetto degli impegni per titoli e macroaggregati;
- 15) Accertamenti assunti nell'esercizio 2017 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2018 e seguenti;
- 16) Impegni assunti nell'esercizio 2017 e nei precedenti ed imputati all'esercizio 2018 e seguenti;
- 17) Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 18) Elenchi dei residui attivi e passivi, distintamente per esercizio e per titolo;
- 19) Stato patrimoniale attivo e passivo al 31.12.2017;
- 20) Conto economico;
- 21) Indicatori di bilancio;
- 22) Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- 23) Rendiconto per il Tesoriere.
- 24) Relazione sulla Gestione;



RISULTATI DELLA GESTIONE

SALDO DI CASSA

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

Saldo cassa al 01.01.2017	<u>7.154.869,65</u>
<u>Riscossioni</u>	
di cui residui	19.562.763,26
di cui competenza	50.438.345,85
<u>Totale riscossioni</u>	<u>70.001.109,11</u>
<u>Pagamenti</u>	
di cui residui	3.110.599,86
di cui competenza	62.988.234,30
<u>Totale pagamenti</u>	<u>66.098834,16</u>
<u>Saldo cassa al 31.12.2017</u>	<u>11.057.144,60</u>

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza è rappresentato dai seguenti elementi:

Accertamenti	71.409.287,70
Impegni	65.208.854,36
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	6.200.433,34

così dettagliato:

Riscossioni	50.438.345,85
Pagamenti	62.988.234,30
Differenza (A)	- 12.549.888,45
Residui attivi	20.970.941,85
Residui passivi	2.220.620,06
Differenza (B)	18.750.321,79
Totale (A+B)	6.200.433,34



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di euro 23.931.157,10, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.154.869,65
RISCOSSIONI	(+)	19.562.763,26	50.438.345,85	70.001.109,11
PAGAMENTI	(-)	3.110.599,86	62.988.234,30	66.098.834,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.057.144,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.057.144,60
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.123.713,43	20.970.941,85	26.094.655,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.092.818,61	2.220.620,06	10.313.438,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.763.159,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			144.044,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			23.931.157,10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	0,00
Altri fondi al 31/12/2017	11.170.488,29
Totale parte accantonata (B)	11.170.488,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.302,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	799.519,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.215.551,26
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.043.373,72
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.320.130,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.397.164,80
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dalla relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2017 del Consiglio regionale si evince che, ai sensi del punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. sull'avanzo relativo all'esercizio 2017 gravano vincoli per complessivi euro 3.043.373,72. Di cui:



1. euro 28.302,99 derivanti dalle economie scaturite dal fondo lavoro straordinario anno 2017, che, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 CCNL 1998-2001, potranno confluire nella parte variabile del fondo per le risorse decentrate dell'esercizio 2018;
2. euro 643.376,99 derivanti dai trasferimenti ricevuti dall'Ag.Com per lo svolgimento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria;
3. euro 156.142,48 derivanti dai trasferimenti ricevuti dalla Regione per la corresponsione dell'indennità ai componenti della Giunta regionale che svolgono le funzioni di cui all'art. 1, comma 3, della L.R. n. 3/1996 e s.m.i.;
4. euro 47.661,42 per vincolo attribuito formalmente dall'ente, e derivanti dalle economie sul finanziamento delle spese di personale dei gruppi consiliari sulla base della L.R. n. 13/2002 e ss.mm.ii, di cui euro 3.896,06 relative all'anno 2016 ed euro 11.870,59 relative all'anno 2015;
5. euro 1.266.573,79, derivanti dalle somme recuperate sui fondi per la contrattazione integrativa per personale dirigenziale e non, negli anni 2014-2018, a seguito del procedimento di autotutela avviato dall'amministrazione nell'anno 2014, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 2 maggio 2014, n. 68, meglio conosciuta come decreto Salva Roma;
6. euro 901.316,05, per vincolo formalmente attribuito dall'ente ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54.

Sull'avanzo gravano, inoltre, accantonamenti per complessivi euro 11.170.488,29, di cui:

1. euro 6.500.000,00 per far fronte alle passività potenziali derivanti dall'eventuale esito sfavorevole dei contenziosi in essere alla data del 31.12.2017, dalle spese legali dagli stessi derivanti, e dai debiti fuori bilancio, di cui i responsabili di settore hanno attestato l'esistenza, certa o probabile, alla data di redazione del rendiconto per l'esercizio 2017;
2. euro 1.013.699,62 per far fronte a passività potenziali inerenti contributi obbligatori il cui accantonamento è stato richiesto dal Settore Risorse Umane;
3. euro 3.344.751,00 derivanti dai risparmi conseguiti dall'applicazione del Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2016, certificato da questo



Collegio con il verbale n. 158 del 26 maggio 2017, accantonati per le finalità previste dal D.L. n. 98/2001 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i.;

4. euro 312.037,67, derivanti dalla quota non vincolata dei risparmi conseguiti dall'applicazione Piano di riqualificazione relativo all'esercizio 2017, certificati da questo Collegio con il verbale n. 202 del 30 maggio 2018, accantonati per le finalità previste dal D.L. n. 98/2001 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014.

Dalla relazione si rileva che sono altresì destinati alle spese per investimenti le seguenti somme:

- euro 776.693,14, di cui euro 178.817,40 relativi all'esercizio 2017 ed euro 597.875,74 relativi all'esercizio 2016, destinati alla realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento antincendio della sede del Consiglio regionale;
- euro 328.324,34, relativi all'esercizio 2017, destinati alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento e sostituzione fan-coil del corpo A2 2° piano e corpo A1 3° piano della sede del Consiglio regionale;
- euro 3.215.112,81 relativi all'esercizio 2015 e 2016, destinati in sede di assestamento del bilancio relativo all'esercizio 2017 agli interventi di riqualificazione di Palazzo Campanella e delle relative aree di pertinenza;

Infine, si prende atto che i "fondi liberi" dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017, sono pari a euro 5.397.164,80, di cui euro 938.200,75 derivanti dalla quota di avanzo libero dell'esercizio 2016 non applicata al bilancio relativo all'esercizio 2017. Tali fondi potranno essere destinati successivamente dal Consiglio regionale e potranno essere utilizzati prioritariamente per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per le altre finalità previste dalla legge.

ENTRATE

Le entrate del Consiglio regionale, al netto delle partite di giro e dei servizi di terzi, sono costituite dai trasferimenti correnti della Giunta regionale, dai contributi versati dall'Autorità per e Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e altre entrate extra tributarie.

In particolare, le entrate da trasferimenti correnti, comprendono:



- i trasferimenti dalla Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale;
- i rimborsi Inail per infortuni sul lavoro.
- i trasferimenti dall' Ag.Com per il finanziamento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria;
- le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso il Polo Culturale "Mattia Preti";
- le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio "bar e ristorazione";

e le entrate extra tributarie comprendono:

- le entrate per la riscossione dei canoni fitto sale consiliari;
- le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 260/1998 e dal D.Lgs. n. 174/2016;
- le entrate per interessi sui fondi giacenti in cassa;
- le entrate per il rimborso degli emolumenti dei dipendenti comandati presso altre PP.AA.;
- i recuperi sulle retribuzioni e sulle indennità;
- le entrate per introiti diversi ed eventuali;

La dinamica, tra previsioni iniziali, definitive e accertamenti relative all'esercizio 2017 è la seguente:

Titolo II - Trasferimenti correnti					
Tipologia		Previsioni	Prev. Definitive	Accertamenti	% di realizzazione
101	Trasf. Correnti da PP.AA.	58.143.527,94	58.410.527,94	58.411.912,81	100,00%
102	Trasf. Correnti da famiglie	60.000,00	11.000,00	296,18	2,69%
103	Traf. Correnti da imprese	282.000,00	42.000,00	13.466,59	32,06%
Totale Titolo II		58.485.527,94	58.463.527,94	58.425.675,58	99,94%
Titolo III - Entrate extra tributarie					
Tipologia		Previsioni	Prev. Definitive	Accertamenti	% di realizzazione
100	Vend. di beni e serv. Provenienti dalla gestione dei beni	30.000,00	30.000,00	7.000,00	23,33%
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	10.000,00	2.825,35	28,25%
300	Interessi attivi	120.000,00	55.000,00	22.492,99	40,90%
500	Rimborsi e altre entrate correnti	980.000,00	585.000,00	351.911,77	60,16%
Totale Titolo III		1.130.000,00	680.000,00	384.230,11	56,50%



SPESE

La spesa complessiva impegnata nel 2017, comprensiva delle partite di giro, ammonta a euro 65.208.854,36. L'analisi delle spese impegnate può essere condotta per destinazione e/o per natura.

Seguendo la prima modalità di classificazione, è possibile articolare le spese, classificandole in "missioni".

Il rendiconto dell'esercizio 2017 del Consiglio regionale è strutturato in base alla "Missione 1" – "Servizi istituzionali, generali e di gestione", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" ed alla "Missione 99" – "Servizi per conto terzi e partite di giro". Tali missioni sono articolate nei programmi di seguito specificati (i programmi di spesa sotto indicati sono gli unici che presentano valori nel bilancio del Consiglio regionale):

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI AL 31/12/2017	FPV	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE
MISSIONE I - "SERVIZI ISTITUZIONALI. GENERALI E DI GESTIONE"						
PROGRAMMA 1 "ORGANI ISTITUZIONALI"	37.927.265,06	39.662.013,92	35.695.722,25	1.284.206,72	35.162.492,83	533.229,42
PROGRAMMA 2 "SEGRETARIA GENERALE"	4.240.821,84	4.255.661,99	3.115.002,97	298.884,07	2.711.316,42	403.685,55
PROGRAMMA 3 "GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO"	7.278.262,26	6.178.613,16	4.748.880,07	369.553,20	4.351.053,12	397.826,95
PROGRAMMA 6 "UFFICIO TECNICO"	3.229.605,75	7.785.458,17	2.206.336,53	295.020,32	1.912.782,62	293.553,91
PROGRAMMA 10 "RISORSE UMANE"	1.312.612,70	4.878.124,17	3.204.725,91	217.197,49	2.708.720,54	496.005,37
PROGRAMMA 11 "ALTRI SERVIZI GENERALI"	4.959.148,05	4.735.655,80	3.638.805,72	442.342,31	3.555.823,82	82.981,90
MISSIONE 20 - "FONDI E ACCANTONAMENTI"						
PROGRAMMA 1 "FONDO DI RISERVA"	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 3 "ALTRI FONDI"	606.000,00	9.902.965,45	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - "SERVIZI PER CONTO TERZI"						
PROGRAMMA 1 "SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO"	14.895.300,00	15.175.300,00	12.599.380,91	0,00	12.586.044,95	13.335,96

Secondo la classificazione delle spese per natura, di seguito è evidenziata la dinamica, tra previsioni iniziali, previsioni definitive e impegni, dei titoli della spesa relativa all'esercizio 2017:

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni al 31/12/2017	% di realizzazione
I - Spese correnti	57.902.715,66	72.835.110,02	51.914.982,72	71,28%
II - Spese conto capitale	1.651.000,00	4.748.382,64	694.490,73	14,63%



LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Consiglio regionale ha dato attuazione all'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, le regioni e gli enti locali devono effettuare il riaccertamento ordinario degli stessi mediante la verifica delle ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili in tutto o in parte.

Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

Con Deliberazione consiliare n. 300 del 10.05.2017 Il Consiglio regionale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2017 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, e 2018-2020, esercizio 2018, sia in conto competenza che in conto cassa, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2017 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi.

Dalla contabilità dell'Ente il Collegio rileva che sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili ma non incassate e tra i residui passivi le spese



impegnate, liquidate o liquidabili ma non pagate. Inoltre, gli impegni e gli accertamenti sono stati eliminati e reimputati negli esercizi successivi secondo la scadenza dell'esigibilità delle obbligazioni sottostanti.

La variazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al termine dell'esercizio 2017, che il Consiglio ha iscritto nell'entrata dell'esercizio 2018, è stata quantificata in euro 2.906.553,45, di cui euro 2.762.509,23 per spese correnti ed euro 144.044,22 per spese in conto capitale.

Pertanto, il valore complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2017, comprensivo della quota di euro 650,66 del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016 rinviata nell'esercizio successivo, è pari ad euro 2.907.204,11, di cui euro 2.763.159,89 per spese correnti ed euro 144.044,22 per spese in conto capitale.

Dal verbale di chiusura della contabilità approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 6 febbraio 2018 si desume che l'importo dei residui passivi esistenti al 31.12.2017 erano pari ad euro 16.917.236,75. A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 10.313.438,67, poiché:

- euro 3.697.244,63 sono stati eliminati in quanto privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate, e di questi euro 1.185.280,89 sono confluiti nella parte di avanzo vincolato, accantonato e destinato agli investimenti;
- euro 2.906.553,45 sono stati eliminati e reimputati nell'esercizio 2018 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

L'importo dei residui attivi esistenti al 31.12.2017, risultanti dal verbale di chiusura della contabilità, era pari ad euro 26.150.140,66. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 26.094.655,28 a causa dell'eliminazione di residui privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate per euro 55.485,38.

Di seguito il prospetto dell'anzianità dei residui attivi e passivi suddivisi per titoli:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI									
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI									
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.278.898,81	20.747.526,82	24.026.425,63
Titolo III	0,00	15.303,00	0,00	50,00	0,00	1.694.971,46	122.533,03	223.415,03	2.056.272,52
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.337,55	4.619,58	0,00	11.957,13
Totale Attivi	0,00	15.303,00	0,00	50,00	0,00	1.702.309,01	3.406.051,42	20.970.941,85	26.094.655,28
PASSIVI									
Titolo I	0,00	601,20	1.028,50	3.326,01	38.504,66	7.850.866,38	188.390,47	2.090.809,59	10.173.526,81
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.474,51	116.474,51
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.102,73	2.998,66	13.335,96	23.437,35
Totale Passivi	0,00	601,20	1.028,50	3.326,01	38.504,66	7.857.969,11	191.389,13	2.220.620,06	10.313.438,67

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Consiglio regionale non ha effettuato accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, e dalla relazione sulla gestione, l'Amministrazione ha motivato tale scelta poiché i residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 non evidenziano le caratteristiche indicate nel principio contabile indicato nell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

FONDO ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI E DEBITI FUORI BILANCIO

L'accantonamento al fondo per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi è stato attuato dal Consiglio regionale secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

Il dirigente del Settore Legale ha effettuato la ricognizione del contenzioso in cui l'Ente è parte, le cui risultanze sono state trasmesse con nota prot. gen. n. 19110 del 20.04.2018. Dalla ricognizione effettuata risulta che l'importo del contenzioso ammonta a circa 5.315.000,00 euro oltre interessi legali e rivalutazioni; inoltre



risultano 24 contenziosi il cui importo non è quantificabile.

Le strutture amministrative del Consiglio regionale, prime della redazione dello schema di rendiconto, hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive e prestazioni di servizi privi del relativo impegno di spesa, in attesa di riconoscimento, per euro 291.700,81 e circa n.30 passività potenziali derivanti da incarichi professionali privi della preventiva pattuizione dell'onorario e del relativo impegno di spesa, quantificati nella relazione sulla gestione considerando una media di euro 5.000,00 cadauno, in euro 150.000,00.

Il Consiglio regionale ha, pertanto, quantificato l'importo del fondo per le passività potenziali derivanti dal contenzioso e dai debiti fuori bilancio da riconoscere in euro 6.500.000,00. Tale somma è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione.

SPESE PER IL PERSONALE

Di seguito si dà evidenza dell'evoluzione della spesa di personale del Consiglio regionale nell'esercizio 2017, così come riportato nella relazione sulla gestione.

- a) Vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminate:

Prospetto variazioni del personale in servizio intervenute negli ultimi due esercizi		
	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	358	353
Spesa per personale	15.412.043,47	18.465.508,50
Spesa corrente * (dati Titolo I rendiconto armonizzato)	51.887.744,52	51.914.982,72
Costo medio per dipendente	43.050,40	52.310,22
Incidenza spesa personale su spesa corrente	29,70%	35,57%

Come rilevato negli allegati al Rendiconto, il Consiglio regionale, nell'anno 2017, ha erogato il salario accessorio relativo alle annualità 2015 e 2016 gravanti sui fondi costituiti per i corrispondenti anni, sia per il personale del comparto che per quello dirigenziale, pertanto l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente ha subito un incremento rispetto all'anno precedente.

Inoltre, nel corso dell'anno 2017 sono state registrate delle cessazioni di rapporto di lavoro, che comporteranno a regime un risparmio annuo, stimato dall'Amministrazione, pari ad euro 105.082,44, per collocamento a riposo di: un dirigente, due funzionari categoria D1, un esecutore categoria B1; per decesso di un istruttore di categoria C1; per mobilità verso altra amministrazione soggetta a



vincolo, di un esecutore di categoria B1.

Nel corso dell'esercizio 2017, in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 24.11.2017, avente ad oggetto: "Rideterminazione dotazione organica. Programmazione triennale del fabbisogno di personale del Consiglio regionale della Calabria per gli anni 2017-2019 – Presa atto conclusione della fase di confronto con la parte sindacale – Integrazione e modifica deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 23 febbraio 2017", si è realizzata n. 1 assunzione di un funzionario amministrativo per scorrimento della graduatoria del concorso codice 985/bis, avente decorrenza 20.12.2017.

Sono intervenute, inoltre, delle mobilità compensativa tra dipendenti appartenenti al medesimo comparto, riguardanti due funzionari di categoria D1, un istruttore di categoria C1, ed un esecutore di categoria B1.

Nell'anno 2017 non sono state attivate procedure di comando in entrata sulla struttura burocratica; mentre sono state attivate n. 8 procedure di comando in uscita, per le quali è previsto il rimborso dei corrispondenti emolumenti anticipati a favore dei singoli dipendenti e posti a carico dell'amministrazione utilizzatrice.

Tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017, come dichiarato dall'Amministrazione nella propria relazione, sono state effettuate nel rispetto dell'articolo 3, comma 5 e seguenti, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014 e ss.mm.ii.

- b) Vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:

RISPETTO LIMITI (Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010)		
	Impegni 2009	Impegni 2017
Personale a tempo determinato	-	-
Personale in convenzione	-	-
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	7.843.995,00	5.040.574,81
personale di altre amm.ni comandato presso le Strutture Speciali	-	-
TOTALE PARZIALE	7.843.995,00	5.040.574,81
Contratti formazione-lavoro	-	-
altri rapporti formativi	-	-
somministrazione di lavoro	434.522,62	-
lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. d) d.Lgs 273/2003	-	-
LSU-LPU e cantieri di lavoro *	-	-
TOTALE PARZIALE	434.522,62	-
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.278.517,62	€ 5.040.574,81



Come si evince dai dati su esposti, il totale della spesa flessibile risulta superiore al limite imposto dall'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010. Questo Collegio, nel rilevare quanto sopra, prende atto che l'Amministrazione ha provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione l'importo eccedente, ai sensi dell'articolo 19 L.R. n. 54 del 22 dicembre 2017. Il Collegio prende atto, altresì, che è in corso una interlocuzione tra l'Ente e la Sezione regionale della Corte dei Conti e, pertanto, resta in attesa delle decisioni in merito di quest'ultima.

- c) Obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006:

Spese per il personale (art. 1, commi 557, e 557 quater L. n. 296/2006 e s.m.i)	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determ.	15.821.219,67	13.429.237,12
Spese per co.co.co.e altre forme di lavoro flessibile	6.992.659,00	4.543.276,81
Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori	5.340.772,67	5.026.864,43
Irap	1.855.925,33	1.628.887,81
Oneri nucleo familiare, buoni pasto e spese equo indennizzo	468.719,67	240.093,39
Rimborsi ad altre PP.AA. per personale in posizione di comando	1.880.032,67	168.460,59
Spese personale socieà in house Portanova Spa *	1.384.357,00	940.240,00
Altre spese incluse	677.132,00	300.000,00
Totale spese di personale	34.421.488,01	26.277.060,15
Spese per formazione e rimborso missioni	269.574,67	102.229,10
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	656.180,75
Spese rimborsate per il personale comandato presso altre PP.AA.	62.707,67	258.337,25
Totale spese escluse	703.039,34	1.016.747,10
Spese soggette al limite (c. 557)	33.718.448,67	25.260.313,05
Spese correnti **	74.492.706,48	51.914.982,72
Incidenza % su spese correnti	46,21%	50,62%

* Nuova determinazione sulla base della sentenza della Corte dei Conti, SSRR. N. 27/CONTR/11 del 12 maggio 2011. I dati sono stati estrapolati dai bilanci della società in house "Portanova S.p.A."

** Per la media del triennio 2011/2013 l'importo è determinato secondo la classificazione delle spese in vigore prima dell'armonizzazione degli schemi di bilancio.

Dal prospetto precedente si rileva che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. Inoltre, dalla relazione sulla gestione, il Collegio prende atto che il Consiglio regionale, nel computo della spesa di personale 2017, ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre sono state escluse quelle spese che, non venendo a scadenza nel 2017, sono state imputate all'esercizio successivo con le operazioni di riaccertamento



ordinario dei residui.

Infine, il Collegio osserva che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigente e del personale del comparto, per l'anno 2017 non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017).

ESITI VERIFICA CREDITI E DEBITI DEL CONSIGLIO REGIONALE CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Collegio prende atto che con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 29 maggio 2017 e n. 58 del 10 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e che da tale ricognizione è stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A." L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

L'articolo 11, comma 6, lett. j) del Decreto Legislativo n.118/2011, dispone alle amministrazioni pubbliche di illustrare nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio prende atto che, al fine di dare la predetta informazione, il dirigente del settore Bilancio e Ragioneria, con nota protocollo generale n. 17951 del 13 aprile 2018 ha richiesto la trasmissione di una nota informativa attestante la situazione dei crediti/debiti nei confronti del Consiglio regionale alla data del 31.12.2017 sottoscritta dal legale rappresentante della società in house Portanova S.p.A. e asseverata dall'organismo di controllo interno.

La società partecipata dal Consiglio regionale, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente n. 19742 del 26 aprile 2018, ha trasmesso:

- l'attestazione da parte dell'amministratore unico della società Portanova S.p.A. del credito esistente nei confronti del Consiglio regionale, pari ad euro 275.531,34;



- l'asseverazione del collegio sindacale della società che il credito dichiarato dall'amministratore unico coincide con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società Portanova S.p.A. a socio unico.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Consiglio regionale v/ società	società v/ Consiglio regionale		Consiglio regionale v/società	società v/Consiglio regionale		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Portanova S.p.A	0,00	0,00	0,00	275.531,34	275.531,34	0,00	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Consiglio regionale							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Questo Collegio, pertanto, ad esito delle verifiche effettuate, assevera che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31.12.2017 dalla contabilità del Consiglio regionale corrispondono a quelli della contabilità dell'unica società partecipata da parte del Consiglio, come anche asseverato dall'organo di controllo interno di quest'ultima.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Al fine di prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), ha previsto che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per l'anno 2017, come si rileva dalla relazione sulla gestione, il Consiglio regionale ha effettuato pagamenti entro la scadenza per il 59,70 % delle fatture e delle note di variazione ricevute, considerando per scadenza il termine dei 30 giorni come determinato dal d.lgs. 231/2002 o, nelle transazioni commerciali con alcune imprese in cui sono stati pattuiti termini diversi per il pagamento, comunque nel limite dei 60 giorni, nei termini così definiti.

Il Collegio rileva dalla relazione sulla gestione che, il numero delle fatture e delle relative note di variazione pagate dal Consiglio regionale nell'esercizio 2017 è stato



pari a 675, di cui 403 entro il termine di scadenza e 272 oltre il termine di scadenza.

Il Collegio prende atto che, secondo quanto previsto dall'art. 33 del d.lgs. 33/2013, il Consiglio regionale provvede, con cadenza annuale, a pubblicare sul proprio sito istituzionale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

Per l'anno 2017, l'indice è stato calcolato sulla base della previsione normativa del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 22 settembre 2014, relativo alle fatture pagate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, quale media aritmetica dei giorni intercorrenti tra la data di ricevimento della fattura e quella di emissione del mandato di pagamento o del bonifico in caso di pagamento con procedura economale.

L'indice certificato dall'Amministrazione, è pari a -8,75 come da prospetto seguente:

Totale Generale	4.597.615,99
Moltiplicatore su Data trasmissione Distinta	-40.242.248,04
Indicatore	-8,75

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 10 aprile 2017 sono stati individuati e designati gli agenti contabili del Consiglio regionale (Tesoriere, Economo, Consegnatario dei valori buoni pasto, Consegnatario dei beni mobili) che hanno reso il conto della loro gestione al Direttore Generale secondo le modalità ed i termini indicati nel decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 6 febbraio 2018, avente ad oggetto la presa d'atto del verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio 2017, è stato accertato che le risultanze del conto del Tesoriere corrispondono alle scritture contabili del Consiglio regionale e con determinazione R.G. n. 143 del 26.03.2018 sono stati parificati i conti della gestione degli agenti contabili interni per l'esercizio 2017.



Il Consiglio regionale ha provveduto a depositare i conti degli agenti contabili presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro il termine del 30.03.2018.

Questo Collegio, con proprio parere n. 191 del 28 marzo 2018, ha confermato la congruità, coerenza e attendibilità dei risultati di gestione degli agenti contabili del Consiglio regionale della Calabria per l'esercizio finanziario 2017.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 all'articolo 2, comma 1, dispone che le Regioni adottino la contabilità finanziaria *“cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Lo strumento previsto dall'articolo 4 del citato decreto legislativo n.118/2011 per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, costituito dall' *“elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali (...)”*.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di facilitare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria e economico - patrimoniale, fornisce e aggiorna la matrice di transizione all'interno della quale ciascuna voce del piano relativo alla contabilità finanziaria è correlata alle corrispondenti voci del piano relativo alla contabilità economico-patrimoniale.

Tale strumento permette la classificazione degli impegni e degli accertamenti (e dei relativi pagamenti e riscossioni) nelle rispettive voci di costo/onere, ricavo/provento e debito/credito.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico relativi all'anno 2017 sono stati redatti analizzando gli impegni, liquidati o liquidabili, e gli accertamenti secondo l'articolazione degli stessi al quinto livello del piano finanziario, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale



degli enti in contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., e applicando, ove non specificato da tale normativa, il Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'O.I.C.

Sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario sono state rilevate le insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dal riaccertamento ordinario, rispettivamente, di minori residui attivi e di minori residui passivi.

La nota integrativa, prevista dall'articolo 11, comma 6 lett. m) del D. Lgs. n. 118/2011, contiene le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione dell'esercizio 2017 e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

L'inventario dei beni mobili e immobili del Consiglio regionale risulta aggiornato, da parte degli uffici competenti, alle movimentazioni in entrata ed in uscita rilevate nel corso dell'esercizio 2017.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'anno 2017 sono stati redatti dal Consiglio regionale in virtù della gestione integrata della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, avviata dall'esercizio 2016.

Il Collegio prende atto che:

- la valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata compiuta dal Consiglio regionale ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e vengono a scadenza, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti (incassi e pagamenti).

Di seguito si riportano i prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico redatti dall'Amministrazione e allegati alla deliberazione in esame:



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)		0,00	0,00
B)IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	0,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	0,00	0,00
1.0	TERRENI	0,00	0,00
1			
1.0	FABBRICATI	0,00	0,00
2			
1.0	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
3			
1.0	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
9			
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.039.517,38	35.673.533,32
2.0	TERRENI	417.861,39	417.861,39
1			
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.0	FABBRICATI	29.990.314,44	30.428.494,05
2			
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.0	IMPIANTI E MACCHINARI	204.562,25	219.323,43
3			
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.0	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	318.078,62	346.183,47
4			
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.0	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00
5			
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.0	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	310.985,32	310.401,83
6			
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.0	MOBILI E ARREDI	560.465,01	718.796,40
7			
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.0	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
8			
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.9	ALTRI BENI MATERIALI:	3.237.250,35	3.232.472,75
9			
	<i>di cui relativi a beni indisponibili</i>	0,00	0,00
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni materiali	35.039.517,38	35.673.533,32
IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	PARTECIPAZIONI IN	120.000,00	120.000,00
a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	120.000,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	120.000,00	0,00
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	0,00	0,00
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	2.620.087,05	2.591.057,13
	Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.740.087,05	2.711.057,13
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	37.779.604,43	38.384.590,45
C)ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	43.734,07	45.143,54
	Totale RIMANENZE	43.734,07	45.143,54
II	CREDITI		
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	0,00	0,00
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	24.026.425,63	22.758.908,20
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	24.026.425,63 0,00	22.758.908,20 0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	0,00	0,00
4	ALTRI CREDITI	2.068.229,65	1.970.708,33
a	VERSO L'ERARIO <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 0,00	0,00 0,00
c	ALTRI <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.068.229,65 0,00	1.970.708,33 0,00
	Totale CREDITI	26.094.655,28	24.729.616,53
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	11.057.144,60	7.154.869,65
a	ISTITUTO TESORIERE	11.057.144,60	7.154.869,65
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,00	8.030,85
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	11.057.144,60	7.162.900,50
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	37.195.533,95	31.937.660,57
D)RATEI E RISCOINTI			
I	RATEI ATTIVI	39.866,62	0,00
II	RISCOINTI ATTIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI(D)	39.866,62	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	75.015.005,00	70.322.251,02



Come rilevato dalla tabella precedente, si evidenzia che lo stato patrimoniale attivo, al 31 dicembre 2017, è pari ad euro 75.015.005,00. Lo stesso è così composto:

IMMOBILIZZAZIONI

Al riguardo il Collegio prende atto che con nota prot. gen. n. 9395 del 19.02.2018 il dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria il prospetto dei beni inventariali, mobili ed immobili, alla data del 31.12.2017, come previsto dall'articolo 91, comma 1 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio applicando i principi contabili contenuti nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011. In particolare, i beni immobili sono stati valutati secondo quanto riportato nel paragrafo 9.3 mentre le quote di ammortamento sono state desunte dal punto 4.18 del medesimo allegato.

Gli altri beni sono stati inseriti al costo di acquisizione dei beni al netto del fondo di ammortamento. Circa le aliquote di ammortamento, il Collegio rileva che sono state utilizzate le percentuali indicate nella Circolare M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 4 del 26.01.2010.

A seguito dell'applicazione delle predette aliquote, sono stati calcolati ammortamenti per il 2017, per un importo complessivo pari a euro 1.204.966,27.

Immobilizzazioni materiali		Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017
1	Beni demaniali	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali	35.673.533,32	34.585.942,24
2.1	Terreni	417.861,39	417.861,39
2.2	Fabbricati	30.428.494,05	29.990.314,44
2.3	Impianti e macchinari	219.323,43	204.562,25
2.4	Attrezzature industriali e	346.183,47	318.078,62
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	310.401,83	310.985,32
2.7	Mobili e arredi	718.796,40	560.465,01
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.232.472,75	3.237.250,35
3	Immobilizzazioni in corso ed	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		35.673.533,32	35.039.517,38

Il valore dei beni immobili materiali al 31/12/2017, così come si desume dalla Relazione sulla gestione, risulta il seguente:



Categoria di Beni	Costo storico aggiornato al 31/12/2016	Acquisti esercizio 2017 - b)	Costo storico al 31/12/2017 a)+b)	F/di ammort. Al 31/12/2016	Ammortam. anno 2017	Valore residuo al 31/12/2017
Fabbricati	44.587.733,40	-	44.587.733,40	14.181.190,56	891.754,66	29.514.788,18
Terreni	417.861,39	-	417.861,39	-	-	417.861,39
Mezzi di trasporto	106.423,40	-	106.423,40	106.423,40	-	-
Mobili e arredi	2.579.353,54	2.920,68	2.582.274,22	1.860.557,25	161.251,96	560.465,01
Impianti e macchinari	326.699,50	1.573,80	328.273,30	107.376,07	16.334,98	204.562,25
Attrezzature	573.784,66	1.166,32	574.950,98	227.601,19	29.271,17	318.078,62
Macchine per ufficio	18.247,86	10.980,00	29.227,86	5.111,31	848,61	23.267,94
Hardware	1.787.670,33	95.956,99	1.883.627,32	1.490.405,05	105.504,89	287.717,38
Oggetti di valore	1.243.758,82	-	1.243.758,82	2.000,00	-	1.241.758,82
Altri beni materiali (libri)	1.990.713,93	4.777,60	1.995.491,53	-	-	1.995.491,53
Spese per manut. straord.	21.951,21	453.575,05	475.526,26	-	-	475.526,26
TOTALI	53.654.198,04	570.950,44	54.225.148,48	17.980.664,83	1.204.966,27	35.039.517,38

Il Collegio osserva che le spese di manutenzione straordinaria di Palazzo Campanella sono state imputate alla voce 2.02 dello Stato Patrimoniale Attivo "Fabbricati" e saranno ammortizzate dall'esercizio cui i lavori saranno completati.

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo delle "Altre immobilizzazioni materiali" relativo a beni indisponibili è pari a zero.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal:

- valore del capitale sociale della società in house "Portanova S.p.A.";
- valore al 31.12.2017 di n. 2 polizze di investimento stipulate con la società AXA MPS Assicurazioni S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie		Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017
1	Partecipazioni in:	0,00	0,00
a)	Imprese controllate	0,00	0,00
b)	Imprese partecipate	120.000,00	120.000,00
c)	Altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a)	Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b)	Imprese controllate	0,00	0,00
c)	Imprese partecipate	0,00	0,00
d)	Altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri Titoli	2.591.057,13	2.620.087,05
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.711.057,13	2.740.087,05



Il valore al 31.12.2017 delle polizze di investimento tiene conto del riscatto parziale effettuato in data 02.05.2017 di euro 10.606,72, per il pagamento ad un ex-dipendente del trattamento di fine servizio, previsto dalla L.R. 2 maggio 1986, n. 19.

ATTIVO CIRCOLANTE

Inoltre l'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai crediti e dalle disponibilità liquide per un totale al 31 dicembre 2017 pari a euro 37.195.533,95.

Crediti

Il Consiglio regionale, come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, ha iscritto i propri crediti di funzionamento nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili e corrispondono ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio al 31 dicembre 2017.

Il valore del fondo svalutazione crediti è di euro 55.485,45 e coincide all'importo dei residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria alla data del 31.12.2017. Detto importo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il Collegio osserva che i crediti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della classificazione dei relativi accertamenti iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2017.

Crediti		Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a)	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b)	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00
c)	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	22.758.908,20	24.026.425,63
a)	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	22.758.908,20	24.026.425,63
b)	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c)	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d)	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4	Altri Crediti	1.970.708,33	2.068.229,65
a)	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b)	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c)	<i>Altri</i>	1.970.708,33	2.068.229,65
Totale crediti		24.729.616,53	26.094.655,28



Dalla tabella precedente si osserva che nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 si rilevano crediti per euro 26.094.655,28. Tale importo coincide con quello dei residui attivi alla data del 31.12.2017. Dalla relazione sulla gestione si rileva che tale voce comprende:

- crediti per trasferimenti da amministrazioni pubbliche, per euro 24.026.425,63, che corrispondono alla quota residua dei contributi per il funzionamento del Consiglio regionale a carico del bilancio regionale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017;
- crediti diversi per euro 2.068.229,65, di cui euro 2.040.819,52 per rimborso del costo del personale comandato presso altri Enti.

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

Rimanenze

Il Collegio prende atto che con nota protocollo n. 9393 del 19/02/2018, il dirigente del settore Provveditorato, Economato e Contratti ha trasmesso copia dell'inventario di magazzino alla data del 31/12/2017, contenente la quantificazione in euro 43.734,07 delle rimanenze finali. La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Il Collegio precisa che il fondo di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2016, corrispondente alle risultanze del conto del tesoriere alla medesima data, è pari a euro 7.154.869,65.

Nel corso del 2017 sono state registrate riscossioni per euro 70.001.109,11 e sono stati effettuati pagamenti per euro 66.098.834,16.

La differenza, sommata alle disponibilità liquide a inizio anno, ha portato ad un totale di disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 pari a euro 11.057.144,60, presenti presso l'istituto tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e corrispondenti alle scritture contabili dello stesso istituto.

Il Collegio prende atto che in data 22.12.2017 è stato estinto il c/c postale n.



90855800 e che il saldo finale è stato riversato sul conto di tesoreria in data 27.12.2017.

	DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017
1	Conto di Tesoreria	7.154.869,65	11.057.144,60
a)	<i>Istituto tesoriere</i>	<i>7.154.869,65</i>	<i>11.057.144,60</i>
b)	<i>Presso la Banca d'Italia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2	Altri depositi bancari e postali	8.030,85	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti c/o la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	7.162.900,50	11.057.144,60

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il Collegio prende atto che il Consiglio regionale, nel rispetto del punto 6.2. e) del principio contabile applicato 4/3, nell'anno 2017 ha iscritto ratei attivi per l'importo di euro 39.866,62, corrispondente al valore degli interessi attivi sul c/c di tesoreria di competenza dell'esercizio 2017, la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio 2018. Non sono stati registrati, invece, risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
	A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	49.767.275,83	49.767.275,83
II	RISERVE	1.759.913,94	0,00
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	1.759.913,94	0,00
b	DA CAPITALE	0,00	0,00
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.003.888,27	1.759.913,94
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	53.531.078,04	51.527.189,77
	B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	11.170.488,29	6.084.887,19
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	11.170.488,29	6.084.887,19
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
D)DEBITI			
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	0,00	0,00
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
2	DEBITI VERSO FORNITORI	4.978.806,89	910.018,01
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	618.157,03	4.966.293,76
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	4.356.027,48
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	275.531,34	442.166,28
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
e	ALTRI SOGGETTI	342.625,69	168.100,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
5	ALTRI DEBITI	4.716.474,75	6.833.862,29
a	TRIBUTARI	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	9.173,74	8.471,08
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	0,00	0,00
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
d	ALTRI	4.707.301,01	6.825.391,21
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI(D)		10.313.438,67	12.710.174,06
E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		75.015.005,00	70.322.251,02
Z)CONTI D'ORDINE			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	0,00	0,00
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)		0,00	0,00



Come rilevato dalla tabella precedente, si rileva che lo stato patrimoniale passivo, al 31 dicembre 2017, è pari ad euro 75.015.005,00. Lo stesso è così composto:

PATRIMONIO NETTO

A tal proposito il Collegio rileva che:

- il valore del Patrimonio netto alla data del 31.12.2017 è pari ad euro 53.531.078,04;
- il “Fondo di dotazione” è iscritto per l’importo di euro 49.767.275,83, pari alla differenza tra attivo e passivo al 31 dicembre 2017. L’importo coincide con quello risultante dal rendiconto relativo all’esercizio 2016;
- la voce “Riserve” accoglie l’importo del risultato economico dell’esercizio 2016 riportato a nuovo, pari ad euro 1.759.913,94;
- la voce “Risultato economico dell’esercizio” coincide con l’importo iscritto nel conto economico, pari ad euro 2.003.888,27.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il valore dei “Fondi per rischi ed oneri” iscritti nello stato patrimoniale al 31.12.2017 è pari ad euro 11.170.488,29.

Tale importo scaturisce dalla somma dell’importo iscritto nell’esercizio 2016 e gli accantonamenti effettuati nell’esercizio 2017. Tale voce risulta così costituita:

- Euro 1.013.699,62 per passività potenziali di natura contributiva comunicati dal settore Risorse Umane;
- Euro 6.500.000,00 per far fronte agli oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere alla data di redazione del rendiconto e dai debiti fuori bilancio la cui esistenza, certa o probabile, è stata attestata dai responsabili di settore;
- Euro 3.344.751,00 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i.. (Piano di riqualificazione relativo all’esercizio 2016);
- Euro 312.037,67 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e dalla Legge n. 68/2014 (Piano di riqualificazione relativo all’esercizio 2017).



DEBITI

Il Consiglio regionale ha esposto i debiti al loro valore nominale e risultano iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Il Collegio osserva che i debiti sono stati riclassificati sulla base dello schema adottato per il corrente esercizio finanziario, tenuto conto della classificazione dei relativi impegni iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario dei conti 2017.

Debiti		Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a)	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b)	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
		0,00	0,00
c)	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d)	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	910.018,01	4.978.806,89
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.966.293,76	618.157,03
a)	<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b)	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.356.027,48	0,00
c)	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d)	<i>imprese partecipate</i>	442.166,28	275.531,34
e)	<i>altri soggetti</i>	168.100,00	342.625,69
5	Altri debiti	6.833.862,29	4.716.474,75
a)	<i>Tributari</i>	0,00	0,00
b)	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.471,08	9.173,74
c)	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d)	<i>Altri</i>	6.825.391,21	4.707.301,01
TOTALE DEBITI		12.710.174,06	10.313.438,67

Nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 si registrano debiti pari a euro 10.313.438,67. Tale importo coincide con quello dei residui passivi alla data del 31.12.2017. Dalla relazione sulla gestione si rileva che tale voce comprende:

- debiti verso fornitori: euro 4.978.806,89 (tale voce comprende anche l'importo delle fatture da ricevere alla data del 31.12.2017);



- debiti per trasferimenti e contributi ad amministrazioni pubbliche: l'importo di euro 4.356.027,48 relativo a debiti per il rimborso della spesa del personale comandato da altre amministrazioni indicato nell'esercizio 2016 è stato oggetto di riclassificazione e di reimputazione nella voce "altri debiti";
- debiti per trasferimenti verso imprese partecipate: euro 275.513,34;
- debiti verso altri soggetti: euro 342.625,69, di cui euro 318.400,20 per contributi ad associazioni private e amministrazioni pubbliche ed euro 24.225,49 verso altri soggetti;
- debiti per contributi da versare in qualità di sostituto d'imposta: euro 9.173,75;
- altri debiti: euro 4.707.301,01, di cui euro 3.770.396,63 per rimborsi per il personale comandato da altre amministrazioni pubbliche, euro 156.116,02 per collaborazioni occasionali e continuative, prestazioni professionali e consulenze euro 513.132,56 per compensi produttività, straordinario, missioni e altre spese per il personale, euro 178.746,81 per sanzioni e oneri da contenzioso, euro 25.362,69 per compensi e rimborsi a organi istituzionali, euro 63.546,30 per altri debiti.

Come indicato nel prospetto allegato al rendiconto, l'importo dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari a zero.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il Consiglio regionale, nel rispetto del punto 6.4. d) del principio contabile applicato 4/3, nell'anno 2017 non ha registrato ratei e risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Il Collegio, con riferimento ai conti d'ordine, suggerisce che in futuro, ai fini di una compiuta informativa, gli stessi vengano valorizzati.

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	0,00	0,00
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	58.425.675,58	58.219.770,66
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	58.425.675,58	58.219.770,66
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	7.000,00	8.000,00
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	7.000,00	8.000,00
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	354.737,12	759.987,79
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		58.787.412,70	58.987.758,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	415.020,21	268.337,70
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.420.890,85	9.802.536,86
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	190.439,66	126.692,14
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	11.640.208,44	11.751.331,52
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	11.640.208,44	11.751.331,52
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
13	PERSONALE	19.813.002,11	26.239.762,11
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.204.966,27	1.198.326,28
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.204.966,27	1.198.326,28
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	1.409,47	-7.808,11
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	5.085.601,10	4.154.887,19
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	905.589,17	1.350.452,34
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		55.677.127,28	54.884.518,03
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.114.362,59	4.103.240,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	91.389,53	87.881,29
Totale PROVENTI FINANZIARI		91.389,53	87.881,29
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
a	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
Totale ONERI FINANZIARI		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		91.389,53	87.881,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	PROVENTI STRAORDINARI	1.506.755,59	60.193,44
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00



	b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	1.506.755,59	60.193,44
	d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
		Totale PROVENTI STRAORDINARI	1.506.755,59	60.193,44
25		ONERI STRAORDINARI	43.139,84	798,65
	a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	43.139,84	798,65
	c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
		Totale ONERI STRAORDINARI	43.139,84	798,65
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.463.615,75	59.394,79
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	4.665.290,70	4.250.516,50
		F) IMPOSTE		
26		IMPOSTE	2.661.402,43	2.490.602,56
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.003.888,27	1.759.913,94

Il Collegio prende atto che nella predisposizione del Conto economico il Consiglio regionale ha rispettato i principi di competenza economica ed i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Dalla tabella precedente si rileva che la voce “proventi da trasferimenti correnti”, pari ad euro 58.425.675,58 comprende:

- i trasferimenti della Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale, per euro 58.262.000,00;
- i trasferimenti dell'Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, per euro 138.527,94;
- i trasferimenti dell'Inail per gli infortuni sul lavoro, per euro 11.384,87;
- le entrate derivanti dalla riscossione del canone per la gestione del servizio “Bar e ristorazione” per euro 13.466,59.
- le entrate derivanti dal prestito bibliotecario presso Il Polo Culturale “Mattia Preti”, per euro 296,18;

La voce “ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici”, di euro 7.000,00, comprende le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni fitto delle sale consiliari.

La voce “altri ricavi e proventi diversi”, di euro 354.737,12, comprende:



- rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni, per euro 258.337,25;
- entrate da recuperi vari su retribuzioni e indennità, per euro 8.235,87;
- altri proventi, per euro 85.338,65, di cui euro 39.453,00 sono relative alle somme economiche non spese nell'esercizio 2016 e restituite dall'Economo nell'esercizio 2017;
- le entrate per il recupero crediti derivanti da condanne per danno erariale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.260/1998 e dal D. Lgs. n.174/2016, per euro 2.825,35;

La voce "acquisto di materie prime e/o beni di consumo", pari ad euro 415.020,21, comprende le spese per acquisto di giornali e riviste, carta, cancelleria e stampati, carburanti e lubrificanti, vestiario per i commessi d'aula, materiale informatico ecc...

La voce "prestazioni di servizi", pari ad euro 16.420.890,85, comprende le indennità ed i rimborsi per i componenti degli organi istituzionali dell'ente, le indennità per i componenti delle strutture speciali, i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, le indennità per missioni e trasferte, le spese di pubblicità, rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, le spese per la formazione, per gli incarichi di consulenza, per le utenze di telefonia fissa e mobile, per l'energia elettrica, le spese per la manutenzione ordinaria di mobili, arredi, impianti, macchine per ufficio, autovetture e immobili, le spese di pulizia e vigilanza, ecc...

La voce "utilizzo beni di terzi", pari ad euro 190.439,66, comprende le spese per il noleggio di n. 60 macchine fotocopiatrici, per euro 115.959,54, e le licenze d'uso per software, la cui utilità è di competenza dell'esercizio 2017, per euro 74.480,12.

La voce "trasferimenti correnti", di euro 11.640.208,44, comprende le spese per gli assegni vitalizi (euro 8.004.056,19) e di reversibilità (euro 1.486.886,52), i trasferimenti alla società in *house* (euro 1.431.440,74), ai gruppi consiliari (euro 252.952,56), alle associazioni private e amministrazioni pubbliche per contributi (euro 369.872,43), all'associazione ex consiglieri (euro 80.000,00) e al Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (euro 15.000,00).

La voce "personale", pari ad euro 19.813.002,11, comprende le retribuzioni, i



contributi e tutte le indennità spettanti al personale addetto al Consiglio regionale, compresi i buoni pasto, gli straordinari e gli assegni nucleo familiare.

La voce “ammortamenti” è pari ad euro 1.204.996,27. Sono state applicate le aliquote di ammortamento di cui alla Circolare M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n.4 del 26.01.2010.

La voce “variazione rimanenze” è positiva per euro 1.409,47.

La voce “accantonamenti” è pari ad euro 5.085.601,10 e comprende:

- euro 13.699,62 per passività potenziali richiesto dal settore Risorse umane in merito al trattamento previdenziale di un componente di un organo istituzionale;
- euro 1.415.112,81 per debiti fuori bilancio e oneri da contenzioso in essere comunicati dai vari settori del Consiglio regionale;
- euro 3.344.751,00 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i. (piano di riqualificazione della spesa anno 2016);
- euro 312.037,37 per le finalità di spesa previste dal D.L. n. 98/2011 e s.m.i. e dalla Legge 68/2014 e s.m.i. (piano di riqualificazione della spesa anno 2017).

La voce “oneri diversi di gestione”, pari ad euro 905.589,17, comprende le spese per imposte di bollo e registro (2.835,00), la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (euro 177.702,00), i premi di assicurazione: per R.C.A., sugli immobili, per i dipendenti inviati in missione e per i consiglieri ed assessori regionali (per un totale di euro 91.654,81) , gli oneri da contenzioso (euro 54.776,06), le spese per il rimborso del personale appartenente ad altre amministrazioni comandato nelle strutture speciali (euro 168.460,59), per multe e sanzioni (euro 250.000,00) ecc...

La voce “altri proventi finanziari”, pari ad euro 91.389,53, comprende gli interessi attivi maturati al 31/12/2017 sul conto di Tesoreria ed i proventi sulle polizze assicurative inserite tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce “proventi straordinari”, pari ad euro 1.506.755,59 comprende le insussistenze del passivo, derivanti dai residui relativi agli anni precedenti l'esercizio 2017 cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui, per euro 1.238.080,63, e la rettifica per maggiori debiti (documenti da ricevere)



erroneamente inseriti nello stato patrimoniale al 31.12.2016 per euro 268.674,96.

La voce “oneri straordinari”, pari ad euro 43.139,84, comprende le insussistenze dell’attivo (residui anni precedenti cancellati dalla contabilità con il riaccertamento dei residui al 31.12.2017).

La voce “imposte”, pari ad euro 2.661.402,43, riguarda l’Irap pagata nell’esercizio 2017.

Il risultato economico dell’esercizio 2017 è un utile di euro 2.003.888,27, che sarà portato a nuovo.

Questo Collegio, vagliato il lavoro svolto dal Consiglio regionale a seguito dell’applicazione della contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria a partire dall’esercizio 2016, dà atto del superamento di alcune criticità rilevate in sede di redazione della relazione relativa al rendiconto 2016. In particolare:

- sono stati differenziati i crediti e i debiti a breve termine da quelli a medio/lungo, secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato, e dettagliando gli stessi nella nota integrativa;
- sono state valorizzate le voci inerenti, i ratei e risconti;
- la nota integrativa è stata redatta in modo coerente, ossia evidenziando meglio le variazioni intervenute durante l’esercizio, la metodologia dei principi applicati con le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive;

Questo Collegio osserva che l’Amministrazione, pur avendo proceduto ad effettuare la ricognizione patrimoniale ai fini della corretta esposizione dei dati nei prospetti riclassificati e nella situazione economico-patrimoniale previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, non ha ancora completato le procedure relative al riscontro dell’aderenza alla normativa vigente con riferimento al titolo giuridico degli immobili e delle immobilizzazioni finanziarie di partecipazione.

Si dà atto che comunque è garantita la non duplicazione delle suddette partite.



CONCLUSIONI

Con riferimento alle considerazioni suesposte questo Collegio, nell'invitare l'Amministrazione a monitorare con costanza la contabilità economico-patrimoniale, entrata in vigore il 01.01.2016, dà atto dell'adeguamento del Regolamento interno di amministrazione e contabilità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, modificato con il D.Lgs. n. 126/2014, sempre in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Considerata, altresì, l'introduzione dei nuovi principi nell'ambito della predetta armonizzazione dei sistemi contabili e, in primis, quella del principio "*della competenza finanziaria rinforzata*" che stabilisce che "*tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza*", il Collegio invita i responsabili ad applicare le nuove procedure di impegno delle spese e di accertamento delle entrate, privilegiando la collaborazione tra gli stessi, al fine di garantire l'attendibilità del risultato di amministrazione del Consiglio regionale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

tutto ciò premesso,

alla luce delle considerazioni enunciate, in relazione alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 33 del 03 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e della relazione sulla gestione":

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

Visto lo Statuto della Regione Calabria, approvato con legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria;



Vista la Legge regionale 10 gennaio 2013, n. 2, “Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Giunta regionale e del Consiglio regionale della Calabria”;

Visto il Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria approvato con D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017;

nell'attestare la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto a quelle delle scritture contabili, ritiene che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione, redatta secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, esprima un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Consiglio regionale della Calabria e della Relazione sulla gestione, ferme restando le osservazioni espresse nella presente relazione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, chiuso, confermato e sottoscritto alle ore 12,00.

F.to
Il Collegio dei Revisori dei Conti della
Regione Calabria
Prof.ssa Filomena Maria Smorto
Dott. Alberto Porcelli
Dott. Francesco Malara

Copia del presente verbale è trasmesso al Dirigente del Settore Segreteria Assemblea, al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio regionale, al Dirigente del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale, al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.